

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3244 DEL 18/04/2008

OGGETTO: P.S.R. per l'Umbria 2007-2013. Misura 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane. Bando pubblico. Annualità 2008.

Il Dirigente di Servizio: Paolo Papa

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 885/2006 della commissione. del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 796/2004 e in particolare il comma 2 dell'art. 11 che prevede la data del 15 maggio quale termine ultimo per la presentazione della domanda unica;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013;

Vista la decisione della Commissione europea C (2007) 6011 del 29/11/2007 di approvazione del Piano di sviluppo rurale della Regione Umbria, rettificata in data 07/02/2008 con decisione C (2008) n. 552;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 133 del 18/02/2008 con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Umbria a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista la D.G.R. n 273 del 17 marzo 2008 che approva i criteri di selezione per le operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR;

Vista la D.G.R. n. 552 del 17 aprile 2008 relativa all'attuazione degli interventi previsti dal PSR 2007/2013, con al quale la Giunta Regionale ha fra l'altro stabilito:

- l'attivazione per l'annualità 2008 della misura 211 mediante la presentazione di nuove domande di aiuto;
- l'assegnazione finanziaria per le annualità 2007 e 2008;
- l'affidamento di alcune fasi del procedimento istruttorio all'ARUSIA;

Vista la circolare AGEA n. 3 del 13/3/2006, prot. 20085, che riporta le procedure di presentazione delle domande relative al piano di sviluppo rurale;

Vista la circolare AGEA Prot. N. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005";

Vista la D.G.R. n. 957 del 11 giugno 2007 che individua i soggetti per i quali si rende disponibile la funzionalità on-line, mediante portale SIAN, per la presentazione delle domande a superficie afferenti il PSR 2007/2013;

Vista la D.D. n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono stati individuati i responsabili delle singole misure;

Vista la D.G.R. n. 551 del 17 aprile 2008 che costituisce riferimento di carattere generale per i bandi di misura;

Ritenuto di fornire, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria, le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura 211 nell'anno 2008;

Sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

DETERMINA

1. di procedere all'attivazione della misura 211 - indennità a favore degli agricoltori delle zone montane del PSR dell'Umbria 2007/2013 per l'annualità 2008, nel rispetto delle modalità e criteri per la concessione degli aiuti, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la presentazione delle domande dovrà avvenire come stabilito all'art. 8.1 dell'allegato "A" al presente atto, utilizzando la modulistica e le procedure informatiche predisposte dall'Organismo Pagatore (OP) AGEA e disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)
3. di precisare che gli indirizzi procedurali, definiti secondo quanto stabilito da AGEA OP, potranno essere successivamente modificati e/o integrati a fronte di nuove determinazioni dell'organismo pagatore, quale soggetto titolare e responsabile della raccolta ed istruttoria delle domande di aiuto;
4. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
5. di rimandare a successivo atto la definizione delle riduzioni ed esclusioni, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per la determinazione delle spese ammissibili dei PSR e dei Decreti relativi a riduzioni e sanzioni in corso di approvazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) alla voce bandi.

Perugia lì 18/04/2008

L'Istruttore

Giampietro Primieri

FIRMATO

Perugia lì 18/04/2008

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile del procedimento

Giampietro Primieri

FIRMATO

Perugia lì 18/04/2008

Il Dirigente di Servizio

Paolo Papa

FIRMATO

ALLEGATO

P.S.R. PER L'UMBRIA 2007-2013. MISURA 211 INDENNITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE. BANDO PUBBLICO. ANNUALITÀ 2008.

Art. 1 – FINALITÀ

La misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" del P.S.R. per l'Umbria 2007-2013 è finalizzata alla concessione di un indennizzo agli agricoltori per prevenire o limitare l'abbandono dell'attività agricola e lo spopolamento dei territori montani.

La misura intende compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivante dagli svantaggi naturali che ostacolano la produzione agricola, oltre a contribuire alla tutela dell'ambiente, alla conservazione dello spazio naturale e alla salvaguardia delle risorse naturali disponibili, a mantenere e promuovere metodi di produzione agricola rispettosi dell'ambiente, a favorire la permanenza della popolazione rurale, a garantire un utilizzo continuato delle superfici agricole.

La misura, inoltre, si prefigge, all'interno di tali territori, di favorire la zootecnia attuata con metodi estensivi quale forma produttiva compatibile con l'esigenza di conservazione delle risorse naturali.

Art. 2 – DEFINIZIONI

2.1 Azienda

Ai sensi del Reg. (CE) 1782/2003, l'azienda è l'insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore, situate nel territorio di uno Stato membro.

2.2 Imprenditore agricolo

Ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, come modificato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001: "E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico".

2.3 Superficie agricola utilizzata (SAU)

Insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie (coltivazioni legnose che danno prodotti agricoli sono esclusi i boschi ed i prodotti forestali) e terreni mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 5 del Reg. (CE) n. 1782 del 29 Settembre 2003. Essa costituisce la superficie eleggibile, al netto delle tare.

Non sono eleggibili ai fini della presente misura i terreni ritirati dalla produzione a qualsiasi titolo.

Le superfici in cui si applica la presente misura sono quelle del territorio regionale identificate nell'allegato 1.

Nelle domande di aiuto ai sensi del presente avviso vanno indicate tutte le superfici aziendali utili al fine del calcolo del rapporto UBA/ettaro, anche se non ricadenti in zona montana o nel territorio regionale, nonché tutti gli animali presenti in azienda per i quali è previsto il calcolo delle UBA.

La superficie minima eleggibile all'aiuto, è di Ha 3 di SAU.

2.4 Unità bovino adulta (UBA)

Unità bovino adulto (UBA) è la consistenza degli allevamenti in bovini equivalenti, secondo la seguente tabella di conversione:

- Bovini fino a 6 mesi	0,4 UBA
- Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,6 UBA
- Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni ed equini di oltre 6 mesi	1,0 UBA
- Ovini caprini	0,15 UBA

Ai fini del calcolo delle 3 UBA minime da detenere in azienda e del calcolo del carico di bestiame valgono le suddette specie animali.

2.5 Condizionalità

Il regime di condizionalità è volto a subordinare il riconoscimento integrale dei pagamenti diretti e delle indennità di cui all'art. 36 lettera A) punti da i) e v), e lettera b) punti i), iv) e v) del Reg. (CE) 1698/2005 al rispetto di taluni criteri di gestione obbligatori (Allegato III Reg. (CE) 1782/03) e delle norme relative alle buone condizioni agronomiche ed ambientali (Allegato IV Reg.(CE) 1782/03) e disciplinato dal D.M. 13286/07 che istituisce un sistema di revoca, totale o parziale, dei pagamenti diretti ove i requisiti non fossero rispettati.

2.6 Progetti integrati aziendali (PIA)

Con essi si intendono le proposte di progetti individuali volti ad accedere contemporaneamente a benefici previsti da più misure/azioni del PSR.

2.7 Fascicolo aziendale

Si intende per esso un contenitore aggregato e certificato, di informazioni relative a dati su supporto cartaceo o informatico che caratterizzano ciascuna delle aziende agricole.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento.

Il fascicolo deve essere costituito presso un CAA convenzionato con AGEA o presso l'ARUSIA.

L'aggiornamento del fascicolo aziendale può essere effettuato in ogni momento, anche indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante: "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e in particolare, in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, occorre ottemperare a quanto indicato rispettivamente negli artt. 46 e 47 del citato d.P.R..

2.8 Soggetti autorizzati

Persone fisiche o giuridiche cui la regione rende disponibile la funzionalità on-line, mediante il portale SIAN, per la compilazione delle domande a valere sulle misure del piano di sviluppo rurale a fronte di delega da parte del singolo beneficiario.

Art. 3 – AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

La misura opera nelle zone montane definite ai sensi dell'art. 18 del Reg. (CE) 1257/99, già delimitate ai sensi dell'art. 23 del Reg. CEE 950/97. (Allegato n. 1).

Art. 4 – BENEFICIARI

4.1 Beneficiari

Beneficiari degli aiuti sono gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c.

Nel rispetto delle modalità di presentazione della domanda, della completezza della documentazione prevista, della conformità con le procedure di attuazione, della normativa specifica di riferimento e delle condizioni poste per ottenere l'indennità, l'aiuto è accordato ad aziende zootecniche con un massimo di 2 UBA per ettaro di SAU e con una SAU superiore a 3 ha.

Le superfici da assoggettare agli impegni devono essere disponibili a titolo legittimo ed esclusivo all'atto dell'assunzione dell'impegno (per i contratti di affitto fa fede la data di registrazione). Nel caso in cui il titolo di possesso dei terreni termini anteriormente alla scadenza del vincolo quinquennale, il richiedente, al fine di garantire la continuità della detenzione delle superfici oggetto di domanda, è tenuto a rinnovare il contratto per tutto il periodo vincolativo, pena la decadenza dei benefici con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi maturati calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) in vigore al momento del pagamento, per il periodo intercorso tra la riscossione dell'aiuto e la restituzione dello stesso.

Sono esclusi quali titoli di possesso il comodato d'uso nonché i soli diritti di conduzione o d'uso dei terreni.

Nel caso di aziende, pur in un unico corpo, con terreni ricadenti nelle zone di confine tra due o più regioni, sono ammessi a pagamento solo le superfici aziendali ricadenti nel territorio della regione Umbria.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Reg. (CE) 1975/2006, gli impegni assunti dal beneficiario debbono essere riferiti, per tutta la loro durata, alle stesse particelle iniziali, pertanto non è consentita la loro sostituzione durante il periodo di impegno.

L'aiuto è corrisposto al richiedente, o eventualmente al subentrante, che abbia sottoscritto il relativo impegno, limitatamente alla durata dell'impegno stesso.

Le condizioni che hanno determinato i requisiti di ammissibilità, devono essere mantenute per tutto il periodo dell'impegno, pena la decadenza della domanda e la restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario receda dagli obblighi assunti è tenuto a restituire quanto già percepito oltre agli interessi maturati.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (CE) 817/2004, per i terreni sfruttati in comune da più agricoltori ai fini del pascolo, come nel caso di Comunanze Agrarie, o simili, il beneficiario del contributo è la persona giuridica proprietaria dei terreni che deve dimostrare l'assunzione dell'impegno, da parte degli utenti, alla prosecuzione dell'attività agricola per almeno cinque anni a decorrere dal primo pagamento. Il beneficiario ripartisce l'indennità tra gli utenti che hanno sottoscritto l'impegno proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno

assegnati (es.; numero di UBA detenuto da ciascun utente), sulla base delle norme contenute negli statuti e/o delle regole e consuetudini che governano l'istituzione.

Entro 30 giorni dalla data di erogazione del beneficio da parte dell'AGEA, è fatto obbligo al beneficiario dell'aiuto la trasmissione all'ARUSIA del documento di pagamento (bonifico in originale o copia conforme) attestante l'importo spettante a ciascun utente sottoscrittore dell'impegno.

Le Comunanze Agrarie, Università Agrarie o simili, qualora i singoli agricoltori titolari dei diritti di pascolo non utilizzino il bestiame per altre domande, possono indicare in domanda tale bestiame, ancorché di proprietà dei singoli agricoltori titolari di diritti di pascolo sui terreni in uso comune, sempreché le unità foraggiere per gli animali indicati in domanda provengano interamente dai terreni di uso comune.

In caso di aziende con terreni ricadenti in zone di confine tra due o più regioni, o in caso di terreni situati in più regioni, sono ammessi a pagamento solo le superfici ricadenti nel territorio della Regione Umbria.

4.2 Cambio di Beneficiario

In caso di premorienza del beneficiario gli obblighi da lui assunti possono essere trasmessi al successore a titolo universale o particolare. Il successore è tenuto, in tal caso, a rispettare i predetti obblighi.

Qualora, nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo.

In caso di cambio del beneficiario gli stessi (cedente e subentrante) dovranno attenersi a quanto definito da AGEA nonché a darne comunicazione all'ARUSIA, entro novanta giorni dal verificarsi dell'evento a pena di esclusione dagli aiuti con la conseguente restituzione dei premi già percepiti.

Nel caso in cui il beneficiario receda dagli obblighi assunti è tenuto a restituire quanto già percepito oltre agli interessi maturati.

Art. 5 – IMPEGNI

5.1 Dichiarazione di impegni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento del premio, pena la decadenza dei benefici nonché l'obbligo della restituzione di quanto percepito maggiorato dei relativi interessi, assume quali proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Reg. (CE) 1975/2006, gli impegni assunti dal beneficiario debbono essere riferiti, per tutta la loro durata, alle stesse particelle iniziali, pertanto non è consentita la loro sostituzione durante il periodo di impegno.

5.2.1 Dichiarazione di impegni specifici

In domanda dovranno essere sottoscritte, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le seguenti dichiarazioni:

- di impegnarsi al proseguimento dell'attività agricola sulle superfici impegnate per almeno un quinquennio a far data dal provvedimento che dà diritto al primo pagamento dell'indennità;

- di essere a conoscenza che dovranno essere rispettate, su tutta la superficie agricola aziendale, le specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003 (condizionalità);
- di esonerare l'Amministrazione regionale e/o l'Ente delegato da ogni responsabilità derivante dal pagamento del premio richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- di impegnarsi al proseguimento dell'attività agricola sulle superfici impegnate e con le medesime condizioni che hanno determinato i requisiti di ammissibilità, per almeno un quinquennio a far data dal provvedimento che dà diritto al primo pagamento dell'indennità e in particolare al mantenimento di un'attività zootecnica estensiva con almeno 3 UBA e con un massimo di 2 UBA ad ettaro di SAU;
- di essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi e rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando e degli obblighi specifici che assume con la sottoscrizione della presente domanda.

5.3 Durata degli impegni

Gli impegni decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda e hanno una durata di 5 anni.

5.4 Cause di esonero dagli impegni

Il beneficiario, dopo l'inizio del periodo vincolativo quinquennale, può essere esonerato dal mantenimento dell'impegno assunto in sede del primo pagamento nei seguenti casi:

- espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno.
- decesso dell'imprenditore;
- sopravvenuta incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore;
- calamità naturali gravi che colpiscono in misura rilevante la superficie agricola aziendale, i fabbricati aziendali adibiti alle attività agricole zootecniche o all'abitazione dell'imprenditore;
- distruzione fortuita, per cause dolose o colpose non imputabili a responsabilità del beneficiario, delle dotazioni e delle strutture aziendali;
- epizootie e patologie vegetali che colpiscono la totalità o una parte rilevante del patrimonio aziendale, rendendo impossibile.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'ARUSIA entro 30 giorni a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove che dimostrino l'evento verificatosi, che impedisce il mantenimento dell'impegno.

L'ARUSIA istituirà un'apposita commissione che avrà il compito di valutare gli eventi e di proporre decisioni in merito. Qualora la commissione entro 60 giorni dalla notifica non si pronuncia, la richiesta di esonero si intende accolta.

Art. 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 15, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1257/1999 l'indennità è corrisposta in considerazione della situazione dell'area di riferimento, degli svantaggi naturali permanenti che pregiudicano le attività agricole e dei problemi ambientali presenti.

La superficie eleggibile ai benefici dell'azione è quella riconosciuta dal sistema GIS mediante la procedura SIAN.

Art. 7 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare dell'aiuto gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, o ente pubblico o di diritto pubblico, titolari di partita IVA con codice di attività agricola ancorché non prevalente, iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.), che esercitino attività agricola su una SAU superiore a 3 ha e con un massimo di 2 UBA/ha di SAU, su terreni siti in zone montane, di cui dispongono a titolo legittimo e sui quali si impegnano ad averne il possesso per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda che dà diritto al primo pagamento dell'indennità.

ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE

8.1 Priorità e punteggi

Ai fini della liquidazione dei contributi da parte dell'Organismo Pagatore, stante il meccanismo di erogazione dei fondi FEARS, la Regione Umbria, sulla scorta degli elenchi delle domande ammissibili, dispone una graduatoria generale di merito nella quale sono individuate le aziende beneficiarie utilmente collocate sino alla capienza delle disponibilità finanziarie.

La graduatoria verrà formulata con l'osservanza dei seguenti criteri:

- viene riconosciuta una priorità assoluta alle aziende con almeno 3 UBA e con carico di bestiame per ettaro di SAU compreso tra 0,15 e 2 UBA, prendendo a riferimento le specie animali di cui al paragrafo 2.4;
- allo scopo di favorire l'inserimento e la permanenza dei giovani in agricoltura è attribuito un punteggio inversamente proporzionale all'età anagrafica del beneficiario, fino ad un massimo di 30 punti, che vengono assegnati ad un conduttore di azienda con età pari a 18 anni, per poi procedere ad una decurtazione di 0,4 punti per ogni anno di età oltre il diciottesimo. Nel caso in cui il beneficiario sia una società di persone o capitali il punteggio è calcolato sulla base dell'età anagrafica del legale rappresentante. Qualora la società sia rappresentata da due o più legali rappresentanti, sarà preso in esame il componente di più giovane età.
- come azione positiva per le pari opportunità tra uomo e donna e per favorire l'imprenditoria femminile in agricoltura sono attribuiti 10 punti ai beneficiari donna; nel caso in cui il beneficiario sia una società di persone o capitali è preso in esame il genere del legale rappresentante;
- in caso di residenza del titolare o dei coadiuvanti o dei salariati in azienda sono attribuiti fino ad un massimo di 20 punti così ripartiti:
 - residenza in azienda del titolarepunti 20
 - residenza in azienda di coadiuvantipunti 15
 - residenza in azienda di salariatipunti 10

qualora siano residenti in azienda più figure è consentito l'attribuzione di un solo punteggio che sarà calcolato sulla posizione più favorevole.

- allo scopo di favorire l'incremento del patrimonio zootecnico e/o la conservazione dello stesso, nei limiti di densità precedentemente indicati, è attribuito un punteggio di merito pari ad un punto per ogni UBA presente in azienda, fino ad un massimo di 30 punti, per le specie animali di cui al paragrafo 2.4;
- in una logica di sviluppo complesso, ai beneficiari che sostengono i progetti integrati aziendali (PIA) attraverso l'adesione ad una o più tra le misure 1.1.1, 1.1.4, 1.3.2, 2.1.4 e 2.1.5, è attribuito un punteggio di 2 punti per l'adesione ad un'altra misura, fino ad un massimo di 10 punti.

8.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà data preferenza a domande con maggiore superficie aziendale interessata dalla misura. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio.

Art. 9 – PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

9.1 Risorse

Le risorse disponibili a valere sulla misura 211 per le domande di aiuto relative all'annualità 2008 ammontano ad Euro 1.000.000,00 quota FEASR.

9.2 Livello di entità dell'aiuto nelle zone montane

Per le superfici di aziende ricadenti nelle zone montane definite ai sensi dell'art. 18 del Reg. (CE) 1257/1999, già delimitate ai sensi dell'art. 23 del Reg. CEE 950/1997, l'aiuto è così determinato:

- per le colture annuali o perenni specializzate € 200,00 ad ettaro di SAU
- per altri usi dei terreni diversi da quelli di cui al trattino precedente (es.:pascoli, prati permanenti, colture perenni non specializzate) €120,00 ad ettaro di SAU

Per le superfici destinate ad un unico gruppo colturale, superiori a 40 ettari e fino ad 80 ettari è riconosciuto un aiuto pari al 60% del beneficio previsto, oltre gli 80 ettari il premio è calcolato al 20%.

Per le aziende con superficie a premio superiore a 40 ettari e per le quali vanno applicati entrambi i livelli dell'indennità, al fine di garantire un'equa applicazione della previsione della decrescenza prevista dalla misura, si procede al calcolo della media ponderata dei premi rispetto al totale della SAU a premio. Su tale media ponderata si applica la decrescenza nel seguente modo:

- per superfici fino a 40 ettari di SAU a premio il 100% del premio medio
- per superfici superiori a 40 ettari e fino ad 80 ettari di SAU a premio il 60% del premio medio
- per superfici oltre 80 ettari di SAU a premio il 20% del premio medio

In ogni caso l'indennità non può essere inferiore al limite minimo di € 25 per ettaro di SAU a premio.

Il premio accordato ad ogni beneficiario verrà erogato dall'Organismo pagatore (AGEA) direttamente al beneficiario mediante accredito sul conto corrente bancario o postale.

ART. 10 – DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

Le domande di aiuto volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti dalle misure del presente bando, formulate esclusivamente sugli appositi modelli predisposti da AGEA, devono essere compilate utilizzando l'apposita procedura informatica messa a disposizione

da AGEA e disponibile sul SIAN a far data dall'approvazione del presente avviso e fino al 15 maggio 2008.

La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Le domande in forma cartacea, sottoscritte dal richiedente e dal soggetto incaricato alla presentazione (responsabile dell'ufficio CAA, ovvero da altri soggetti autorizzati) deve essere trasmessa da quest'ultimo, unitamente agli allegati, a pena di esclusione dall'aiuto, all'ARUSIA, con le modalità e nei termini che verranno notificati dalla stessa.

Le domande di aiuto devono essere compilate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate dagli esiti dei controlli previsti dal SIGC.

La predisposizione del fascicolo aziendale validato dall'agricoltore, è propedeutico alla presentazione della domanda finalizzata alla richiesta di aiuto.

Gli agricoltori che non hanno provveduto alla costituzione del fascicolo presso un CAA, possono soddisfare tale adempimento avvalendosi dello sportello Regionale gestito dall'ARUSIA.

La domanda di aiuto può essere ritirata in tutto o in parte fino a quando non è stato estratto il campione previsto per l'espletamento dei controlli.

Qualora l'azienda possieda terreni a valere sulla misura 211 e 212 gli animali da collegare alle superfici delle due aree interessate dalle rispettive misure, devono essere distinti.

Alle domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si applica una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse prodotto la domanda in tempo utile. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali previsti al precedente punto 5.4.

In caso di ritardo superiore a venticinque giorni di calendario la domanda è irricevibile.

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA

Alla domanda il richiedente deve allegare la seguente documentazione:

1. certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A o visura camerale nel caso in cui non siano riportati in domanda gli estremi di registrazione al registro delle imprese;
2. dichiarazione, resa ai sensi del d.P.d.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora l'azienda conduca superfici a titolo di affitto (mod. 4);
3. altre dichiarazioni sostitutive, redatte secondo i modelli allegati, qualora concorra il caso.

Per le domande presentate dalle società in aggiunta alla documentazione indicata nei precedenti punti deve allegare la seguente documentazione:

4. deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda a valere sul presente avviso pubblico;
5. certificato camerale con vigenza;

Per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

6. deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda a valere sul presente avviso pubblico;

Nel caso di domanda presentata da Comunanze Agrarie, Università Agrarie, Enti Pubblici o simili per superfici sfruttate in comune da più agricoltori a fini di pascolo, dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione (mod. 1) che attesti, per ciascun agricoltore usuario dei terreni, la superficie ed il bestiame (specie, numero capi e relativo codice identificativo) utilizzato.

Analogamente, nel caso di domanda presentata dal beneficiario che concorra con proprio bestiame anche ad altra domanda presentata da Comunanza Agraria, Università Agraria, Ente Pubblico o simile, alla stessa dovrà essere allegata una dichiarazione (mod. 2) che attesti le specie ed il numero di capi concessi alla comunanza.

Tutta la documentazione deve essere presentata in un unico esemplare in originale, o in copia autenticata, o avvalendosi dell'istituto delle autodichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445 artt. 46 e 47 che, qualora mendaci, comportano l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del citato decreto.

Nel caso di documentazione già in possesso della Pubblica Amministrazione cui è rivolta l'istanza, tale documentazione può essere sostituita da idonea autocertificazione secondo lo schema allegato (mod. 3).

ART. 12 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le verifiche istruttorie delle domande di aiuto accertano la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti dalla normativa relativamente alle presenti misure.

L'ARUSIA, quale soggetto preposto alla istruttoria, verifica la rispondenza delle domande con i requisiti previsti dal presente bando.

A tal fine, l'ARUSIA, terrà conto di quanto già attestato nel fascicolo aziendale e potrà acquisire, qualora lo ritenga necessario, i relativi allegati e la documentazione necessaria ai fini istruttori.

Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti o irregolarità, ne è consentita l'integrazione e/o la regolarizzazione, su invito del responsabile del procedimento, entro un termine congruo, compatibile con la procedura istruttoria, fissato dallo stesso e comunque non superiore a 30 giorni. I beneficiari sono tenuti a fornire, entro il termine fissato, a pena di decadenza della domanda, i documenti richiesti e necessari alla regolarizzazione della stessa e, comunque all'espletamento dell'istruttoria.

L'ARUSIA effettuata l'istruttoria e redatto apposito verbale, acquisisce, ove necessaria, la documentazione antimafia e/o la documentazione relativa alla posizione del beneficiario rispetto agli obblighi fiscali, nonché ogni altra specifica documentazione prevista dalla normativa vigente.

La procedura istruttoria seguirà le linee guida del coordinamento AGEA.

La dimensione del campione di aziende da sottoporre a controllo in loco è pari ad un minimo del 5% delle domande ammissibili ai sensi del Reg. (CE) 1975/2006 della Commissione.

L'ARUSIA successivamente, redige appositi elenchi, distinti rispetto alle risultanze istruttorie (domande ammesse, escluse, rinunciate, irricevibili) che trasmette al responsabile di misura.

Il responsabile di misura assume le determinazioni conseguenti agli accertamenti istruttori effettuati dall'ARUSIA, provvede ad approvare la graduatoria, a notificare a tutti i richiedenti l'aiuto l'esito del procedimento istruttorio, a pubblicare l'elenco delle domande ammesse alla liquidazione e ad espletare la procedura per la liquidazione.

L'autorità di gestione, su proposta del responsabile di misura, provvede ad inoltrare l'elenco di liquidazione all'Organismo Pagatore, per l'erogazione dei premi.

ART. 13 – CONTROLLI E SANZIONI

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR dell'Umbria 2007-2013 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Si fa espressa riserva di modifica del presente bando, aggiornandolo

con ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni e per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti

ART. 14 – PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, la data di inizio, la durata ed il responsabile delle attività risultano nel sottostante prospetto.

La durata delle fasi indicate sarà rispettata qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni fase del procedimento, al netto di eventuali sospensioni.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli articoli 7 e 8 della legge 241/90, in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Attività	Inizio	Termine	Responsabile	Atto finale
Caricamento sul sistema informativo dei criteri di ammissibilità e altre personalizzazioni per la gestione delle domande	Comunicazione approvazione avviso pubblico	3 giorni	ARUSIA	Caricamento parametri sul portale SIAN
Acquisizione informatica delle domande	Approvazione avviso pubblico	Data di scadenza del bando	CAA ARUSIA soggetti autorizzati	Caricamento domande sul portale SIAN
Ricezione delle domande cartacee	Giorno successivo alla scadenza del bando	30 giorni	ARUSIA	Attribuzione protocollo
Verifica ricevibilità, criteri di ammissibilità e impegni indicati nelle domande, definiti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal bando.	Data protocollo	90 giorni	ARUSIA	Verbale a firma dell'istruttore incaricato e del suo supervisore, notifica irricevibilità
Risoluzione anomalie	Dalla data della segnalazione	30 giorni	ARUSIA	Scheda di validazione
Valutazione e determinazione delle domande ammissibili e non ammissibili e relativa proposta, predisposizione graduatoria	Dalla data di conclusione dell'istruttoria	20 giorni	ARUSIA	Comunicazione all'autorità di gestione
Approvazione della graduatoria – elenco delle domande ammesse, rinunciate e non ammesse.	Giorno successivo alla ricezione degli esiti istruttori	20 giorni	Responsabile di Misura	Atto dirigente del
Predisposizione elenchi di liquidazione	Giorno successivo all'approvazione graduatoria	20 giorni	ARUSIA	Atto dirigente del

Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse	Dall'approvazione della graduatoria	20 giorni	Responsabile di Misura	Notifica ammissibilità
Riesame delle domande in contenzioso amministrativo	Giorno successivo dal riscontro	60 giorni	Responsabile di Misura	Verbale di integrazione e comunicazione all'interessato
Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria nei PSR e nel bando, controlli superficiali e condizionalità e acquisizione esiti	Dalla data di comunicazione del campione	90 giorni	ARUSIA	Verbale a firma dell'istruttore incaricato e del suo supervisore
Predisposizione ed invio elenco di liquidazione	Giorno successivo alla ricezione della proposta degli elenchi	20 giorni	Responsabile di Misura	Atto del dirigente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art.li 46-47 D.P.R 28 dicembre 2000 n.445)

__l__ sottoscritto _____ nat _____
 a _____ il _____ e residente a _____
 via/fraz/loc. _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

DICHIARA

In qualità di legale rappresentante della Comunanza Agraria/Università Agraria/Ente Pubblico: _____

Che sui terreni di proprietà dell'ente in uso ai beneficiari, il bestiame condotto al pascolo, di proprietà della ditta _____ è indicato dettagliatamente nella seguente tabella.

Comune	Foglio	Particella/e	Superficie	Specie animale	N. Capi

di essere a conoscenza che il Sig. _____ nat _
 a _____ il _____ e residente a _____
 via/ fraz/loc _____ titolare dell'azienda
 _____ ha presentato o presenterà domanda di aiuto a valere sulla
 misura 211 PSR 2007/2013 della Regione Umbria,

di essere a conoscenza che i terreni resteranno gravati dalle prescrizioni e dai vincoli previsti dal suddetto regolamento, nonché dalle norme attuative regionale e nazionali.

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art.li 46-47 D.P.R 28 dicembre 2000 n.445)

__l__ sottoscritto/a _____ nat _____
 a _____ il _____ e residente a _____
 via/fraz/loc. _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto;

DICHIARA

Che il bestiame riportato nella seguente tabella è stato concesso alla Comunità Agraria/Università Agraria/Ente Pubblico:

Specie animale	N. Capi	Periodo	
		Dal	Al

di essere a conoscenza che il Legale rappresentante della comunità agraria _____ nat_ a _____ il _____ e residente a _____ via/ fraz/loc _____ ha presentato o presenterà domanda di aiuto a valere sulla misura 211 PSR 2007/2013 della Regione Umbria annualità _____,

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata

unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore

Mod. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R 28 dicembre 2000 n.445 art.47)

I sottoscritto _____ nat _____
a _____ il _____ e residente a _____
via/fraz/loc. _____, ai
sensi dell'art .47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole che in caso di
dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76
del medesimo decreto;

DICHIARA

Che _____ la _____ seguente _____ documentazione:

è presente presso il Servizio _____ in quanto la stessa
è stata prodotta ai sensi della normativa... _____ in data _____:

Che _____ la _____ seguente _____ documentazione:

è presente presso il Servizio _____ in quanto la stessa
è stata prodotta ai sensi della normativa... _____ in data _____:

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di essere a
conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati,
anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art. 46 e 47 D.P.R 28 dicembre 2000 n.445)

___l___ sottoscritto _____ nat _____
 a _____ il _____ e residente a _____
 via/fraz/loc. _____,

in qualità di _____ della ditta
 _____ ai sensi del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445,
 consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle
 sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto;

DICHIARA

Che nel fascicolo aziendale conservato presso il CAA _____ in
 _____ sono presenti gli originali e/o le copie dei contratti di
 affitto specificati nella seguente tabella:

N. di protocollo attribuito dal SIAN	Data scadenza contratto (gg/m/a)	Data di del	Agenzia delle entrate di:	Data di registrazione	N. di registrazioni

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore

La presente dichiarazione, sottoscritta dal beneficiario, dovrà essere allegata solamente nel caso in cui l'azienda coltiva terreni in affitto.

Elenco dei comuni della Regione Umbria delimitati ai sensi dell'art. 3, par. 3, della direttiva CEE 75/268 riportati nell'elenco della direttiva CEE 75/273 come modificato dalla direttiva CEE 84/167 (ZONE MONTANE) art.18 del Reg.CE 1257/99

Prov	Comune	Superficie territoriale Ha	Superficie delimitata	Fogli di mappa delimitati
PG	Assisi	18.684	12.3 ultimo comma	55 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-90-91-92-93-94-95-96-97-98-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-147-148-149-150-163-164-165-166-173-1-2-5-6-28-29-30-31-52-53-54-69-70-71-87-88-89-101-104-105-106-107-127-128-145-146-161-162-172
PG	Campello sul Clitunno	4.982	4.982	Tutti
PG	Cascia	18.109	18.109	Tutti
PG	Cerreto di Spoleto	7.479	7.479	Tutti
PG	Costacciaro	4.130	4.130	Tutti
PG	Foligno	26.377	20.492	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-90-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-108-109-110-111-112-113-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-140-141-142-143,144-145-146-147-162-163-164-165-166-167-168-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207--216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227--228-229-230-231-232-241-242-243-244-245-246-247-252
Prov	Comune	Superficie territoriale Ha	Superficie delimitata	Fogli di mappa delimitati

PG	Fossato di Vico	3.530	3.530	Tutti
PG	Gualdo Tadino	12.419	12.419	Tutti
PG	Gubbio	52.3 ultimo comma08	52.3 ultimo comma08	Tutti
PG	Monteleone di Spoleto	6.158	6.158	Tutti
PG	Nocera Umbra	15.719	15.719	Tutti
PG	Norcia	27.434	27.434	Tutti
PG	Pietraiunga	14.024	14.024	Tutti
PG	Poggiodomo	4.001	4.001	Tutti
PG	Preci	8.210	8.210	Tutti
PG	S. Anatolia di Narco	4.732	4.732	Tutti
PG	Scheggia Pascelupo	6.395	6.395	Tutti
PG	Scheggino	3.517	3.517	Tutti
PG	Sellano	8.554	8.554	Tutti
PG	Sigillo	2.634	2.634	Tutti
PG	Spello	6.131	3.418	1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-22- 23-24-27-36-39
PG	Trevi	7.116	3.780	1-2-3-4-5-6-7-11-13-16-17-23-24-29-30-31- 37-46-52-8 (parte) -9-10-12-14-19(parte) 20-21-22-26 (parte) -27-28-35- 36-41(par- te) -42-43-44-45-50 (parte)-51 (parte) 57-58 (parte)
PG	Valfabbrica	9.206	9.206	Tutti
PG	Vallo di Nera	3.602	3.602	Tutti
PG	Valtopina	4.051	4.051	Tutti
TR	Arrone	4.098	4.098	Tutti.
TR	Ferentillo	6.961	6.961	Tutti,
TR	Montefranco	1.013	1.013	Tutti
TR	Otricoli	2.727	370	20-21-27-28
TR	Polino	1.946	1.946	Tutti

Per il comune di Trevi i fogli indicati come parte devono intendersi integrati con le particelle di seguito riportate:

Elenco delle particelle del comune di Trevi delimitati ai sensi dell'art. 3, par. 3, della direttiva CEE 75/268/CEE riportati nell'elenco della direttiva 75/273/CEE come modificato dalla direttiva 84/167/CEE (ZONE MONTANE ex art. 23 del regolamento CE/950/97)

PROV	COMUNE	FOGLIO	ZONA	PARTICELLE
PG	TREVI	N° 8	MONTANA	11-12-15-18-21-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-46-47-56-57-58-59-62-63-64-65-67-68-69-73-76-77-78-81-85-86-87-88-89-90-92-93-98-99-100-106-109-111-112-113-114-115-116-117-120-121-124-129-130-132-134-139-140-143-144-145-146-504-542-543-551-552-553-555-556-557-560-A
PG	TREVI	N°19	MONTANA	1-2-3-4-5-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-36-37-38-39-40-41-42-46-47-48-49-66-67-71-74-75-76-77-78-79-80-81-82-85-86-87-88-89-90-115-116-117-118-119-133-134-135-136-144-148-149-151-155-166-167-168-169-170-171-182-191-201-202-203-204-205-210-211-212-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-586-587-592-593-594-599-604-605
PG	TREVI	N°26	MONTANA	1-2-3-4-5-6-7-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-25-26-27-28-29-30-31-32-33-43-44-45-46-47-50-51-52-53-56-57-58-59-60-61-62-63-66-69-70-75-76-77-78-86-87-88-89-94-95-96-97-103-104-106-107-111-116-119-120-121-123-124-127-128-129-130-136-138-139-140-144-145-151-152-153-154-155-157-161-165-166-169-170-171-554-556-557-558-560-563-565-569-574-576-578-579-580-581-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-A
PG	TREVI	N°41	MONTANA	1-3-4-6-8-10-11-12-13-15-16-57-74-75-76-85-87-88-89-90-91-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-110-112-113-114-115-116-117-123-124-126-127-128-129-131-136-150-151-152-153-154-156-159-160-161-164-166-167-170-171-176-180-183-184-190-191-199-209-210-211-212-213-214-215-216-217-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-238-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-255-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-

				268-269-271-272-277-278-279-280-282-283-284-285-287-288-289-290-296-297-298-299-300-301-302-303-304-308-309-310-311-312-313-314-323-329-330-331-335-336-346-347-348-349-352-353-368-369-370-371-373-374-375-376-378-379-386-398-401-402-403-404-405-412-413-421-422-423-424-425-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441- 442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-494-497-498-499-500-502-503-504-505-506-511-512-514-515-516-517-518-519-520-521-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-959-1012-1022-1032-1034-1036-1037-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1077-1078-1079-1080-1082-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1115-1174-1175-1176-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1215-1216-73B-86A-86B-X1-X3
PG	TREVI	N°50	MONTAN A	25-26-27-28-29-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-52-62-64-66-67-68-70-72-73-74-75-76-77-78-79-80-82-83-84-85-86-102-113-114-115-116-117-118-119-120-124-125-146-147-148-149-150-151-160-161-166-171-177-213-217-218-219-220-221-226-227-231-234-236-239-241-242-243-244-259-260-270-271-274-275-276-277-278-279-280-282-283-287-333-334-335-336-374-375-377-378-1002-1003-1004-1005-1006-1048-1058-1070-1071-1072-1073-1074-1133-1134-1135-1136-A-X1
PG	TREVI	N°51	MONTAN A	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-32-33-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-71-72-73-74-75-76-78-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-95-122-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-207-208-209-211-212-213-220-221-223-224-226-228-231-233-236-238-239-240-241-242-246-247-248-249-253-254-270-272-273-274-275-276-279-280-281-283-284-285-290-292-293-294-295-296-297-302-303-315-317-318-319-320-321-322-323-324-325-327-330-331-332-333-334-335-336-337-338-342-343-344-345-346-347-348-352-353-358-359-360-361-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374- 375-376-377-378-379-380-384-385-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-437-438-439-441-

				442-444-445-446-447-448-449-450-451-452-454-455-458-460-461-462-463-465-466-469-473-474-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-524-525-526-527-528-529-530-531-532-553-554-555-556-557-558-559-560-562-563-564-565-570-571-572-573-574-575-576-577-580-583-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-605-606-1001-1002-1003-1004-1005-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1014-1015-1016-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1065-1066-1076-1077-1078-1102-1103-1107-A-X-X1-X2-X3
PG	TREVI	N°58	MONTAN A	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-31-32-34-35-36-37-38-39-40-42-45-46-47-48-49-50-52-53-54-55-59-62-63-64-65-115-122-125-126-127-132-135-136-137-138-139-140-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-203-204-207-208-214-215-243-244-245-253-255-256-261-262-263-264-265-268-269-273-274-275-276-279-284-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-329-330-501-502-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-612-613-614-615-616-617-618-619-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-643-645-647-649-653-654-656-662-663-A